

SCHEDA N° 205

ORDINE Agaricales

GENERE <i>Russula</i>	SPECIE <i>R. Foetens</i>	AUTORE Pers.	
DATA DI RACCOLTA 24/06/2017	LUOGO DI RACC. Recoaro 1000	COMUNE Recoaro	PROV. VI
ALTITUDINE S.L.M. 1100	I.G.M. I 102	RACCOGLITORE Dino Giuseppe Cerantola	

HABITAT:

<input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI	<input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI	<input checked="" type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA
<input type="checkbox"/> TERRENO NUDO	<input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO	<input type="checkbox"/> ARENILE
<input type="checkbox"/> TORBIERA	<input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A	
<input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME	<input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO	<input checked="" type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO
BOSCO DI: MISTO AGHI-LATIFOLGIA		<input type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO
<input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO	<input checked="" type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO	<input type="checkbox"/> IN RADURE
<input type="checkbox"/> SU LEGNO	<input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO	DI

ESPOSIZIONE:

ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: misto Aghi-latifolia specie betulla

NOTE: specie gregaria ovunque presente con stazioni di crescita di numerosi esemplari

MICROSCOPIA: spore 8-10 x 6,5-8 µm; globulari, verrucose, uncinatate di colore crema-pallido. Sporata: crema.

BIBLIOGRAFIA: Funghi d'Italia A.M.B vol 1 a pag 292. - Funghi d'Italia Zanichelli a pag 440 al 1228.

DETERMINATORE Dino Giuseppe Cerantola

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



RUSSULA FOETENS



RUSSULA FOETENS



RUSSULA FOETENS



RUSSULA FOETENS

DESCRIZIONE

Russula foetens

Ordine: Agaricales

Famiglia: Russulaceae

Genere: Russula foetens

Specie: R. foetens

Sezione: Ingratae (Quél.) Maire - Velo assente, pileo tuberculato, pigmento parietale, spore prive di tacca amiloide.

Sottosezione: Foentinae

Sinonimi: Agaricus foetens (Pers.) Pers.
Russula foetens var. minor Singer

Cappello: 4-20 cm; inizialmente emisferico, poi globoso a lungo convesso, depresso solo a maturità. Cuticola staccabile fino a metà, molto vischiosa a tempo umido, percorsa da fini venature raggiate, di colore giallo bruno, giallo-miele o ocreo, più scura al centro del cappello, sbiadisce nella vecchiaia. Margine profondamente solcato-scanalato fin da giovane, irregolarmente ondulato, lobato, fessurato nella direzione delle lamelle. Superficie umida e vischiosa, sempre ricoperta di glutine nei giovani, dalle tonalità ocre-rossiccio.

Lamelle: spaziate, fragili, fitte, basse, distanti, disuguali, forcate, con venature biancastre-crema, macchiate di bruno-rossastre, raccordate tra loro da lamellule. fitte, distanti, disuguali, forcate; con venature biancastre, poi crema, essudanti gocce acquose.

Carne: Consistente ma fragile, bianca ma diventa rosso bruna a contatto con l'aria o con l'età. Odore sgradevole, come di varechina. Sapore acre e nauseante quello delle lamelle, mite a volte quello del gambo.

Gambo: 6-12 x 2-4 cm; robusto, cilindrico, pieno, infine ampiamente cavernoso, biancastro, con qualche zona o macchia ocrea o bruna a cominciare dal piede.

Spore: 8-10 x 6,5-8 µm; globulari, verrucose, uncinatae, con aculei smussati, di colore crema-pallido. Sporata: crema.

Habitat: specie solitaria o a gruppi di numerosi esemplari, nei boschi misti di conifere e di latifoglie, più rara in zona mediterranea.

Autore della scheda: Dino Giuseppe Cerantola

Autore delle foto: Dino Giuseppe Cerantola